



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 862

SEDUTA DEL 04 AGO. 2017

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO FEAMP 2014-2020 - Misura 1.43 - Porti Luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca. Approvazione Bando

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 04 AGO. 2017 alle ore 13,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

PROF. *PS*
 DATA 25 LUG. 2017
 UFF. *DEL. G.*

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 3524 Missione.Programma 02.16 Cap. 61184 per € 650.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio IL DIRIGENTE per €
Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale

IL DIRIGENTE Maria Teresa LAVIERI

VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE

28/07/2018

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11, n. 162 del 2.02.98, n. 655 del 23.02.1998, n. 2903 del 13.2.2004 e n. 637 del 3.05.2006;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539 modificativa della D.G.R. n. 637/2006 con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del d.lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 232 del 19.02.2014 "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali";

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014";

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 "D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento";

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09/06/2015 "D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica";

VISTA la D.G.R. n. 364 dell'1.04.2014 che ha designato il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del Fondo Europeo per la Pesca;

VISTA la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";

VISTI il D.Lgs. 26 luglio 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

VISTE la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 6.11.2012, n. 190 "Legge anticorruzione";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";

VISTA L.R. 28/04/2017 n. 6 "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA L.R. 28/04/2017 n. 7 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019"

VISTA D.G.R. n. 345 del 03/05/17 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15 .05.2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTI :

- **Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014** recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014** che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- **Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014.** che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento Delegato (Ue) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014.** che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014.** recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014** recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014** che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- **Regolamento Delegato (Ue) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014** che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale.;

VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nell'ambito del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale;

VISTA la DGR n. 330 del 21.04.2017 con la quale è stato approvato il "Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";

VISTO in particolare il piano finanziario del fondo FEAMP Basilicata 2014-2020 contenuto nel Documento Regionale approvato con DGR n. 330 del 21.04.2017;

RITENUTO necessario, avviare l'attuazione, nell'ambito della Priorità 1, la Misura 1.43 – Porti Luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca (art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014);

VISTE le Disposizioni attuative di Misura relative alla Priorità 1 – Misura 1.43 – Porti Luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca (art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014) trasmesse dall'AdG FEAMP 2014/2020;

VISTO il bando relativo all'attuazione della Misura 1.43 – Porti Luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca (art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014 quale parte integrante e sostanziale del presente atto che prevede un impegno finanziario pari a € 650.000,00;

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria sul capitolo n. U61184 Missione 02 programma 16 del corrente Bilancio regionale;

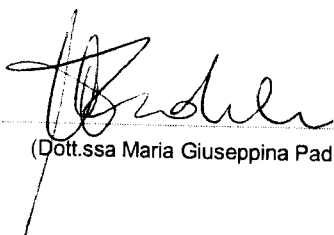
Su proposta dell'Assessore al ramo;
Ad unanimità di voti;

DELIBERA

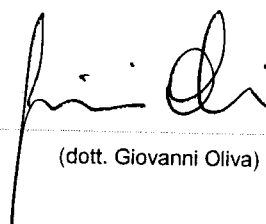
per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

- Approvare l'allegato bando regionale quale parte integrante e sostanziale del presente atto per l'attuazione della Misura 1.43 Porti Luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca (art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014);
- Di pubblicare il presente atto sul BURB e sul sito internet del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sezione FEAMP
- Di preimpegnare le risorse sul capitolo n. U61184 Missione 02 programma 16 per l'importo di € 650.000,00
- Di demandare i successivi atti relativi all'espletamento della procedura al direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali in qualità di referente dell'ADG PO FEAMP 2014-2020 per la Regione Basilicata

IL RESPONSABILE P.O.


(Dott.ssa Maria Giuseppina Padula)

IL DIRIGENTE


(dott. Giovanni Oliva)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

PO FEAMP



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

**MISURA 1.43: PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E
RIPARI DI PESCA (Art. 43 Reg. (UE) n. 508/2014)**

AVVISO PUBBLICO

SOMMARIO

1	MISURA	4
1.1	Descrizione tecnica della Misura	4
1.2	Descrizione degli Obiettivi della Misura	4
2	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	4
3	INTERVENTI AMMISSIBILI	5
4	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	5
5	DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE ALLA MISURA	6
6	CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI	7
7	SPESE NON AMMISSIBILI	9
8	LOCALIZZAZIONE	10
9	INTENSITA' DELL'AIUTO E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE	10
10	ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI	11
10.1	Ricevibilità	11
10.2	Ammissibilità	11
10.3	Selezione	12
11	PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTI	12
12	CRITERI DI SELEZIONE	12
13	TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	15
14	VARIANTI	15
15	PROROGHE	16

16	MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI	16
17	STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	18
18	CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	18
19	AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ	18
20	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	19
21	CONTROLLI	19
22	REVOCA E DECADENZA	19
	MODULISTICA	22
	ALLEGATO A - MODELLO DI DOMANDA	23
	ALLEGATO B - RELAZIONE DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI	25
	ALLEGATO C-	27
	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'	27
	ALLEGATO D	28
	ALLEGATO E	30
	ALLEGATO F - LETTERA DI INTENTI	32
	ALLEGATO G - RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO	33
	ALLEGATO H -	34
	SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI	34
	ALLEGATO I - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SAL	36
	ALLEGATO L - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO	37
	ALLEGATO M -	39

1 MISURA

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 43
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca
Finalità	Migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente, migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro e facilitare l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture
Beneficiari	Enti pubblici singoli o associati in ATS con imprese di servizi per il settore pesca ed acquacoltura e/o altri organismi designati a tale scopo per la gestione del servizio
Cambiamenti climatici	La Misura contribuisce con un coefficiente del 40% al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamento climatico

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La Misura sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini con l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, quello di incentivare l'adeguamento delle infrastrutture per favorire una maggiore competitività della filiera ittica e per ridurre l'impatto ambientale.

2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Nelle sezioni che seguono si illustrano i requisiti di ordine generale e i criteri di ammissibilità specifici per le presentazioni delle domande di contributo.

<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Enti pubblici singoli o associati in ATS con imprese di servizi per il settore pesca ed acquacoltura e/o altri organismi designati a tale scopo per la gestione del servizio
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i>
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

3 INTERVENTI AMMISSIBILI

Secondo quanto indicato all'articolo 43 del Reg. (UE) n. 508/2014 i progetti ammissibili a contributo sono nello specifico riferibili alle seguenti tipologie di attività:

Tipologia 1 – investimenti volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, siti di sbarco e dei ripari di pesca

Tipologia 2 – investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini,

Tipologia 3 – investimenti nei porti, nelle sale per la vendita all'asta, nei luoghi di sbarco e nei ripari di pesca in merito all'obbligo di sbarco delle catture nonché per la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato¹

Tipologia 4 – investimenti finalizzati alla costruzione o ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

I progetti dovranno essere corredati da un piano di gestione del servizio relativo all'opera realizzata. L'avvio di tale servizio può beneficiare di un contributo che dovrà essere comunque previsto in progetto.

Sono esclusi gli interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture ex-novo di porti, siti di sbarco e sale per la vendita all'asta.

4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al modello di cui all'Allegato A, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000, e devono essere indirizzate a:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Referente Regionale Autorità di gestione del FEAMP – Via V. Verrastro, 10 – 85100 Potenza

¹In coerenza con quanto indicato sia nell'art. 15 Reg. (UE) 1380/2013, sia nell'art. 8 par. 2 lett. b del Reg. (UE) 1379/2013.

Le domande, complete della relativa documentazione, devono essere inviate entro 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Basilicata.

L'inoltro della domanda di partecipazione deve avvenire in una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it, avente il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione Avviso pubblico - Misura 1.43 PO FEAMP 2014/2020. Titolo del progetto.....". In caso di trasmissione tramite PEC i documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata. Fa fede la data di spedizione.
- tramite raccomandata A/R. Sul plico oltre al mittente, dovrà essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico - Misura 1.43 PO FEAMP 2014/2020. Titolo del progetto..... - NON APRIRE". Fa fede il timbro di partenza.

5 DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE ALLA MISURA

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare, la seguente documentazione, in corso di validità e in duplice copia:

- Allegati A, B, C, D, E, F e M/N
- Modello di Domanda sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità (Allegato A);
- Progetto definitivo redatto ai sensi del DPR 207/2010 e ss. mm. ii., la cui relazione dettagliata deve essere redatta seguendo il modello "Allegato B". Al progetto andranno allegate le richieste delle autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento. Qualora non siano necessarie autorizzazioni va comunque allegata la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del progettista abilitato che certifichi la non assoggettabilità dell'opera (Allegato C);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del ai sensi del DPR 445/2000 firmata dal beneficiario (Allegato D);
- Se il progetto prevede l'acquisto di attrezzature, dovranno essere allegati i preventivi di tre diverse ditte. Qualora il soggetto richiedente sia impossibilitato a reperire le tre offerte, il tecnico progettista dovrà produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'impossibilità di individuare altri fornitori;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la base giuridica ai sensi della quale si opera in regime di IVA non recuperabile (Allegato E);
- Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
- Certificazioni di processo e/o di prodotto (EMAS, ISO 140001, SA 8000, OHSAS 18001, altro) in possesso dell'Ente;

- Nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e trattasi di opere strutturali, dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;
- Atto di costituzione ATS (Allegato N) o dichiarazione di intenti a costituire un ATS (Allegato M);
- Lettera di intenti a firma di pescatori che attesti la condivisione dell'idea progettuale (Allegato F)
- nel caso di acquisto di terreni o di beni immobili:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente, che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico e che trattasi di immobile non adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
 - compromesso o atto di acquisto;
 - perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesti che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.

L'amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

6 CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione comprensivi delle spese di gestione;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- acquisto di macchinari e attrezzature;
- impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine;
- realizzazione o recupero scali di alaggio;
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- riqualificazione di sale per la vendita all'asta anche attraverso infrastrutturazioni immateriali (sistemi informativi di gestione della sala);
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;

- investimenti in macchinari ed attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca (travel lift, gru per alaggio);
- realizzazione o recupero scali di alaggio;
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;
- realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca;
- acquisto di edifici connesso ad ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale per i quali la spesa ammissibile non potrà superare il 20% della spesa globale dell'investimento medesimo al netto delle spese generali e al netto delle spese dello stesso;
- realizzazione di nuovi edifici connessa all'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale la cui spesa massima ammissibile non può essere superiore il 30% dell'investimento complessivo al netto delle spese generali, al netto delle spese dello stesso e dell'impiantistica;
- riqualificazione di immobili esistenti per l'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale: per tali iniziative la spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 30% dell'investimento complessivo al netto delle spese generali e al netto delle spese dello stesso e dell'impiantistica;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisti di beni immobili connessi alla Misura;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese per la costituzione di ATS;
- attrezzature per l'attività: ammortamenti, noleggi e *leasing*;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
- analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori in porto, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico--fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, etc.);
- guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro;
- generatori a efficienza energetica.
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e

ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

7 SPESE NON AMMISSIBILI

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, inoltre, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;

- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- costi/spese/oneri connessi alla costruzione nuovi porti, nuovi siti di sbarco o nuove sale per la vendita all'asta;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

8 LOCALIZZAZIONE

Il territorio regionale ivi compreso il prospiciente ambito marino, all'interno di aree esistenti destinate ad area portuale, luogo di sbarco e riparo di pesca.

9 INTENSITA' DELL'AIUTO E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

La Misura prevede, secondo quanto previsto dal par. 2 dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014., in deroga al par. 1, un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento qualora il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico, organizzato anche in ATS con un'impresa incaricata della gestione dei servizi di

interesse economico generale di cui all'art. 106, par.2 TFUE, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

Le risorse disponibili per l'attuazione della Misura 1.43 – Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca ammontano a € 650.000,00, salvo ulteriori disponibilità del piano finanziario FEAMP Basilicata o anche a valere su altre risorse finanziarie.

Il limite massimo della spesa ammissibile per progetto è di € 300.000,00. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad Euro 30.000,00 comprensivo delle spese per l'avvio del servizio di gestione. Relativamente all'attività di gestione l'importo ammissibile è pari a € 10.000,00.

Il PO FEP 2007/2013 ha finanziato nell'anno 2015 in 4 comuni dell'area del metapontino interventi relativi a ripari e luoghi di sbarco con l'impegno da parte dei comuni di avviare un network fra gli stessi. Eventuali richieste di finanziamento che dovessero pervenire da tale area devono risultare necessarie al funzionamento del network e fortemente integrate con gli altri interventi realizzati. Con il presente bando saranno ammissibili progetti di ampliamento e miglioramento delle opere realizzate con il FEP per un massimo di € 30.000,00 comprensivo delle spese di gestione che restano comunque fissate ad € 10.000,00

10 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI

L'istruttoria comprende tre fasi: Ricevibilità, Ammissibilità e Selezione.

L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare anche nelle comunicazioni dirette al richiedente.

10.1 Ricevibilità

Le domande saranno sottoposte alla preventiva valutazione di ricevibilità svolta dal Responsabile di misura con l'ausilio della check list di istruttoria (Allegato O.1) che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- a. Rispetto del termine di presentazione;
- b. Rispetto della modalità di presentazione
- c. Completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione
- d. Completezza della documentazione presentata

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

10.2 Ammissibilità

Le Domande ritenute ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità da parte di un Istruttore nominato dal RAdG, con l'ausilio della check list di istruttoria (Allegato O.2) che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- a. Domanda presentata dalle tipologie di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
- b. presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
- c. completezza della documentazione da allegare alla domanda secondo quanto stabilito dall'articolo 5.

10.3 Selezione

Completata la fase di ricevibilità/ammissibilità delle istanze l'Istruttore procede alla valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento, sulla base dei criteri di selezione previsti dall'articolo 12, e all'assegnazione di un punteggio per la formulazione della graduatoria provvisoria e definitiva.

A parità di punteggio, è considerato prioritario il progetto richiedente il contributo inferiore.

L'istruttoria delle domande dovrà completarsi entro 30 giorni dall'avvio del procedimento.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio (SIPA).

11 PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTI

A seguito della selezione viene approvata la graduatoria e pubblicata sul sito internet: www.regione.basilicata.it, Dipartimento Politiche Agricole e forestali, sezione FEAMP.

Per le domande valutate positivamente, l'Amministrazione comunicherà al richiedente la concessione del contributo, richiedendo il progetto esecutivo di cui all'art. 13 e indicando:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale del contributo concesso ripartito in:
 - quota comunitaria
 - quota nazionale
 - quota regionale

Entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria verrà approvato e firmato il provvedimento di concessione in cui verranno stabiliti modalità e termini di realizzazione dell'operazione e a cui dovrà essere allegato il progetto esecutivo di cui all'art. 13.

12 CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR): - Crescita blu - Connettere la Regione (trasporti marittimi e connessioni intermodali verso l'interland, reti per l'energia) - Qualità ambientale - Turismo sostenibile	C=0 Ic=1 C=0.5 Ic=1 C=1 Ic>1	2	
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale Adriatico-Jonica	C=0 NO C=1 SI	1	
T3	Età del rappresentante legale, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato	C=0 NO C=1 SI	-	
T4	Il rappresentante legale è di sesso femminile, nel caso in cui il richiedente sia un privato	C=0 NO C=1 SI	-	
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo: (EMAS, ISO140001, SA 8000, OHSAS 18001, altro)	C=0 NO C=1 SI	2	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	C=0.5 N battelli = <10 C=1 N battelli = >10	2	
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	C=0.5 GT<15 C=1 GT>15	3	
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	C= Costo investimento tematico/Costototale dell'investimento C=0 <10% C=0.5 >10<20 C=1 >20%	1	

O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C=0 <10% C=0.5 >10<20 C=1 >20%	1	
O5	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C=0 <10% C=0.5 >10<20 C=1 >20%	1	
O6	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C=0 <10% C=0.5 >10<20 C=1 >20%	1	
O7	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C=0 <10% C=0.5 >10<20 C=1 >20%	1	
O8	Iniziative finalizzati alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
O9	Iniziative finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	2	
O10	Numero di posti barca creati e/o ammodernati (par.3)	C=0 N min C=1 N max	5	

A ciascun criterio è attribuito un determinato peso variabile da 0 a 5. In sede di selezione verrà valutato il grado di soddisfacimento di ciascun criterio applicando un coefficiente variabile da 0 a 1 in relazione alle differenti casistiche previste nella griglia.

L'attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente:

$$\text{Punteggio} = \text{Coefficiente (0-1)} \times \text{Peso (0-5)}$$

Il punteggio utile per la formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall'istanza per ciascun criterio di selezione.

13 TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria il beneficiario deve trasmettere all'Amministrazione concedente il progetto esecutivo comprensivo del cronoprogramma dei lavori in cui verrà definita la chiusura dell'operazione.

14 VARIANTI

Con riferimento alla singola operazione finanziata sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente articolo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore. È comunque stabilito che la modifica al piano d'investimenti sia

preventivamente comunicata al Responsabile di Misura. In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi. Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

15 PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, come disciplinato dal provvedimento di concessione.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 20 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi.

Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informatico (SIPA).

16 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

a) Liquidazione anticipo

L'anticipo del contributo spettante è pari al 30% del contributo concesso.

La richiesta di anticipo dovrà essere redatta secondo l'Allegato G, corredata della comunicazione di inizio lavori e della Delibera di Giunta, o altro atto amministrativo dell'ente, di approvazione della richiesta di anticipazione e dell'Allegato H (schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto), con l'indicazione del capitolo di spesa dedicato al progetto approvato.

b) Liquidazioni stati di avanzamento lavori

Le liquidazioni verranno erogate a presentazione di SAL fino al 90% del contributo concesso.

La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato I e corredata della seguente documentazione:

1. dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e della relativa documentazione tecnica;

2. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
3. le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, contenente la dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura _____ Codice Identificativo del Progetto. _____". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto _____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
4. pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
5. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

c) Liquidazione saldo, previa verifica di conclusione dell'intervento.

La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l'Allegato L e corredata della seguente documentazione:

1. relazione tecnica finale descrittiva dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
2. *solo per i soggetti tenuti al rispetto della normativa sugli appalti pubblici, copia di tutta la documentazione relativa alle procedure di appalto dei lavori/servizi/forniture (a titolo esemplificativo: bando, o lettera di invito, offerte, verbali della commissione giudicatrice, aggiudicazione, contratto, polizze, stati di avanzamento, perizie di varianti, certificati di pagamento, subappalti, certificato ultimazione collaudi);*
3. computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori;
4. quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento e relativa movimentazione bancaria;
5. elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
6. documentazione atta a dimostrare il possesso delle autorizzazioni/certificazioni necessarie all'operatività del progetto di intervento;
7. fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ - Codice Identificativo del Progetto _____". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto _____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
8. nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi

dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

17 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n. 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che, non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

18 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni sono resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione.

Al momento della liquidazione del contributo finale sarà comunicato al beneficiario la data della certificazione delle spese (=presentazione dei conti) a cui fare riferimento per conteggiare il periodo di conservazione dei documenti.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

19 AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- a) informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- b) informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre sulla base dell'entità del contributo i beneficiari, in fase di esecuzione e fino al collaudo devono **collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e**

l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione Europea, ad opera conclusa comunque andrà fissata sui manufatti una targa riportante la dicitura "opera realizzata con il cofinanziamento del fondo FEAMP 2014-2020".

20 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare i documenti giustificativi delle spese sostenute comprensivi dei costi sostenuti per le spese generali;
- formalizzare entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria l'Atto di costituzione dell'ATS;
- rendicontare una spesa almeno pari al 50% di quella ammessa entro il 30 settembre 2018

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

21 CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Basilicata sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo.

22 DECADENZA

La decadenza dal contributo è disposta a seguito di:

- a) Rinuncia da parte del beneficiario

L'istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, gravate delle maggiorazioni di legge.

La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa alla operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di decadenza dai benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso alle secondo le modalità di seguito indicate:

Avverso i provvedimenti amministrativi:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

In tutte le altre ipotesi:

- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAAdG Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

PO FEAMP



REGIONE BASILICATA

MODULISTICA

ALLEGATO A - MODELLO DI DOMANDA

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda/...../20.....	REGIONE BASILICATA Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP Via V. Verrastro 10 85100 Potenza
Data di spedizione	
Data di ricezione	
Numero Protocollo	

DATI DEL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 Cod. Fisc. _____, residente in _____,
 recapito telefonico _____ e-mail _____

In qualità di

Rappresentante pro-tempore dell'Organismo Pubblico _____
 Partita IVA _____, con sede nel Comune di _____
 Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____
 Fax _____, e-mail _____ PEC _____
 Codice INPS (per la richiesta del DURC) _____

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
□□	□□	□□□	□□□□□□	□□□□□□	□□□□□□□□□□□□□□□□

Istituti di Credito/Banca

CHIEDE DI ADERIRE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
1	OT 3	43	€

TIPOLOGIA INTERVENTO (barrare le voci)

- Tipologia 1** - investimenti volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta siti di sbarco e dei ripari di pesca
- Tipologia 2** - investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini,
- Tipologia 3** - investimenti nei porti, nelle sale per la vendita all'asta, nei luoghi di sbarco e nei ripari di pesca in merito all'obbligo di sbarco delle catture nonché per la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato
- Tipologia 4** - investimenti finalizzati alla costruzione o ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

Descrizione operazione:

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa Totale (€)	Importo IVA (€)	Contributo FEAMP (€)	Finanziamenti privati (€)	Altri finanziamenti pubblici (€)

Autovalutazione della proposta

Il sottoscritto ai fini della presente richiesta di ammissione al contributo dichiara:

di allegare la seguente documentazione di cui all'articolo 5 dell'Avviso relativo alla presente Misura (elencare la documentazione allegata):

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, allega alla presente richiesta copia del documento di identità in corso di validità:

Tipo n.
rilasciato il da

...../...../.....

.....
(Timbro e firma del legale rappresentante)

ALLEGATO B - RELAZIONE DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI

Misura 1.43 – Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca

Titolo del progetto " _____ "

1. DESCRIZIONE, LOCALIZZAZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

2. DESCRIZIONE DEI MOTIVI CHE PORTANO AL PROGETTO

3. RICADUTE ATTESE SUL TERRITORIO

4. INTEGRAZIONE DEL PROGETTO CON LO SVILUPPO COSTIERO E CON I PESCATORI

5. DESCRIZIONE TECNICA DEI LAVORI PROPOSTI

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DA REALIZZARE NELLA STRUTTURA²

7. INDICARE IL RUOLO DEI PESCATORI NELLA STRUTTURA E/O ATS:

- utilizzano la struttura
 partecipano alla gestione della stessa

8. QUALORA L'ATTIVITA' DI GESTIONE VIENE SVOLTA IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA SPECIFICARE L'ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DELL'ENTE DEDICATO AL PROGETTO E DESCRIVERE IL RUOLO SVOLTO

Risorse umane dedicate	Esperienza professionale	Monte ore

² Specificare se si tratta di un servizio di semplice gestione dell'opera realizzata o se si tratta di un servizio di gestione complessa che prevede, ad esempio, attività collaterali di diversificazione, come attività di riciclo di scarti e rifiuti marini, iniziative di educazione ambientale e/o alimentare rivolte ad esempio alle scuole, azioni di formazione nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro per i pescatori, iniziative di promozione inerenti il settore della pesca e dell'acquacoltura, ecc..

ALLEGATO C-
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ in qualità di Progettista dell'Organismo
Pubblico _____ Partita IVA _____, con sede nel Comune
di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____
telefono _____ Fax _____ e-
mail _____ codice INPS (per la richiesta del DURC) _____
nominato con _____ (atto di nomina) dal Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA:

Di aver richiesto le previste autorizzazioni/pareri/nullaosta necessari per la realizzazione dell'intervento (la dichiarazione va allegata anche se negativa), come di seguito specificato:

- Permesso a costruire e/o altro titolo abilitativo rilasciato da..... ovvero richiesto a.....in data
- Concessione Demaniale rilasciata da..... in dataovvero richiesta a.....in data
- altro per normativa vigente (specificare).....

Ovvero che non sono previste autorizzazioni/pareri/nulla osta

.....,/...../.....

.....
(Timbro e firma del Progettista)

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente in _____ Via _____ in qualità di Rappresentante pro tempore
 dell'Organismo Pubblico _____ Partita IVA _____, con
 sede nel Comune di _____ Prov. _____
 Via/Piazza _____ telefono _____
 Fax _____, e-mail _____ codice INPS (per la richiesta del
 DURC) _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA:

- di essere costituito nella forma giuridica prevista dall'Avviso;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto

di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso alla struttura e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

...../...../.....

.....
 (Timbro e firma del Legale Rappresentante)

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____
in qualità di _____ dell'ente _____
C.F. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. che il soggetto rappresentato non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Basilicata, relative al programma FEP 2007/2013
2. in riferimento alle spese previste per la realizzazione del progetto di intervento oggetto di richiesta di contributo non sono stati ottenuti, né richiesti, altri contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
3. di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nel paragrafo 17 dell'avviso pubblico;
4. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
5. di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della misura 1.43 del PO FEAMP 2014/2020;
6. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
7. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
8. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.
9. di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del Reg. n. 1303/2013

10. che l'operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state o che dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero a norma dell'art 71 a causa della violazione a seguito di rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata

11. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

recuperabile

non recuperabile

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

ALLEGATO F - LETTERA DI INTENTI

OGGETTO: lettera di intenti per la partecipazione al bando di attuazione della misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 esercente attività di pescatore professionale, licenza di pesca n. _____, proprietario
 dell'imbarcazione denominata _____, matricola n.
 _____, iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca n.
 _____, ed iscritta presso la Capitaneria di Porto di _____
 dal _____, anno di costruzione _____ con stazza (GT) di _____

nell'ambito della Misura "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI
 DI PESCA (Art. 43 Reg. (UE) n. 508/2014)", Avviso pubblico - D.G.R. n. _____
 del _____, e del relativo progetto " _____"
 presentato dall'Ente locale presso _____
 in data _____

DICHIARA

di condividere l'idea progettuale relativa alla Tipologia n. _____ e di svolgere
 nell'ambito del suddetto progetto le seguenti attività:

- a) Utilizzo della struttura
- b) Gestione del servizio (se SI, indicare la capacità economica/finanziaria per la realizzazione della gestione _____)

Luogo e data

Firma

ALLEGATO G - RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P.
 IVA _____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del provvedimento n. _____
 del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai
 sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
 medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione dell'anticipo del 30% del contributo concesso spettante con riferimento all'istanza n.
 (codice identificativo) _____, pari a €
 _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in
 sede di presentazione della domanda.

Si allega alla presente la comunicazione di inizio lavori e la Delibera di Giunta, o altro atto amministrativo
 dell'ente, di approvazione della richiesta di anticipazione e dell'Allegato H (schema garanzia enti
 pubblici), con l'indicazione del capitolo di spesa dedicato al progetto approvato.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in
 presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO II -

SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato _____ (C.F./P.I.), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____, via _____, C.F. _____, autorizzato in nome e per conto dell' Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot. _____ n. _____ del il pagamento anticipato di Euro _____ per l'investimento relativo alla Misura n. _____ prevista dal PO--FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo _____ complessivo di Euro pari al 100% dell'anticipazione richiesta a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in _____ premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____, pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro _____ a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre all'Ente liquidatore alcuna eccezione.

PO FEAMP



REGIONE BASILICATA

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata da _____ il _____, previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

Luogo e data di sottoscrizione

Li _____

Timbro dell'ente
e firma del legale rappresentante

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.

ALLEGATO I - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SAL

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P.
 IVA _____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del provvedimento n. _____
 del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso, a titolo di SAL, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso l'Istituto bancario dichiarato in sede di presentazione della domanda

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa ;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO L - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P.
 IVA _____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del provvedimento n. _____
 del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo)
 _____, di € _____ mediante
 accredito sul conto corrente dichiarato in sede di presentazione della domanda

A tal fine, attesta quanto segue:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) il beneficiario ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile
- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 6) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 7) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché nel rispetto del codice degli appalti;
- 8) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____
- 9) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
- 10) di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- 11) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, a decorrere dalla data pagamento del saldo.

PO FEAMP



REGIONE BASILICATA

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

**ALLEGATO M -
DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE
TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)**

I sottoscritti:

a) *(Capofila)*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

b) *(Partner)*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

- con D.G.R. n. del è stato approvato l'Avviso relativo a
- che, ai sensi dell'art. dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 20 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento ai sensi dell'articolo 5 del presente Avviso.
- che i sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano di riunirsi in ATS al fine di partecipare alla realizzazione del Progetto di cui al presente Avviso per la motivazione di seguito esplicitata:

➤ Soggetto 1:

- Soggetto 2:
- Soggetto 3:

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1. Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato , nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 5 dell'Avviso, entro 20 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;
2. Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, *il/la* soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. dell'Avviso;
3. Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Ripartizione attività in percentuale (%)	Ruolo di attività nel progetto <i>(indicare azioni)</i>

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Per _____ il legale rappresentante _____

Per _____ il legale rappresentante _____

Per _____ il legale rappresentante _____

ALLEGATO N -
ATTO COSTITUTIVO ATS

I sottoscritti:

a) (Capofila)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____,
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

b) (Partner)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____,
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____,
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

c) (Eventuali altri Partner)

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATS per la realizzazione del

progetto denominato

ACRONIMO cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso"

(Atto n. del) per la seguente motivazione:

- Soggetto 1:
- Soggetto 2:
- Soggetto 3:

DICHIARANO

di riunirsi in per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato;

i partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a

nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig.

nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di

nonché dei , con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con il RAdG FEAMP. al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con il RAdG FEAMP della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con il RAdG FEAMP..

In particolare esso assume:

- a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
- b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
- c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti del RAdG FEAMP. per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto
- d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
- e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dal RAAdG FEAMP nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

Soggetto (ragione sociale)	Attività	Quota pubblica (€)	Quota privata (€)	Totale budget (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
...				
Totale				

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10

Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dal RAdG FEAMP

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con il RAdG FEAMP tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11

Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12

Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

ALLEGATO 0.1 - CHECK LIST

CONTROLLO DI RICEVIBILITA'

DATI GENERALI:

PRIORITÀ	MISURA	RICHIEDENTE
	Art. __ __	

Codice del Progetto assegnato in fase istruttoria: _____

Titolo del Progetto: _____

La domanda è stata ricevuta in data: ____/____/____

La domanda è stata ricevuta nei termini previsti dall'Avviso Pubblico: SI NO

N. di Protocollo assegnato dall'Ufficio preposto: _____

CONTROLLO DI RICEVIBILITÀ:

La domanda è stata presentata con le modalità previste: SI NO

Domanda debitamente e validamente sottoscritta: SI NO

Plico integro (Nel caso di invio attraverso posta tradizionale): SI NO

Presenza di un valido documento di identità del richiedente: SI NO

Completezza della documentazione prevista SI NO

Altro: _____ SI NO

ESITO DEL CONTROLLO DI RICEVIBILITÀ:

La Domanda di Sostegno è ricevibile (indicare se richiesta integrazione documentale):

La Domanda di Sostegno non è ricevibile:

Responsabile Incaricato:

Nome: _____

Posizione/Ruolo/Livello: _____

Estremi dell'incarico: _____

Data: ____/____/____

ALLEGATO 0.2 - CHECK LIST

CONTROLLO DI AMMISSIBILITA'

P.O. FEAMP 2014/2020 Check list Controllo di Ammissibilità	
Data:	Verificatori:
Titolo del Progetto:	
Beneficiario:	Costo del progetto:
Priorità:	Misura:
Codice Progetto in fase di istruttoria	N. di Protocollo assegnato dall'Ufficio preposto

Check list Controllo di Ammissibilità ISTRUTTORIA PROPOSTA PROGETTUALE				
Descrizione del controllo	Positivo (SI) Negativo (No) Non applicabile (NA)	Tipologia Documentazione di riferimento per il controllo	Estremi della documentazione di riferimento	Commenti
1. La domanda è stata presentata dal soggetto richiedente o suo delegato secondo le modalità previste nel bando/avviso pubblico (PEC, posta ordinaria ecc.)?				
2. La domanda è stata presentata entro i termini previsti dal bando/avviso pubblico?				

Check list Controllo di Ammissibilità

ISTRUTTORIA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione del controllo	Positivo (Si) Negativo (No) Non applicabile (NA)	Tipologia Documentazione di riferimento per il controllo	Estremi della documentazione di riferimento	Commenti
3. Nel caso di trasmissione tramite posta ordinaria, il plico contenente la documentazione è integro in ogni sua parte?				
4. La domanda risulta debitamente compilata, sottoscritta e corredata di un valido documento di riconoscimento del richiedente?				
5. La domanda risulta completa di tutta la documentazione minima prevista dal Bando/Avviso pubblico?				
6. Altro (Specificare nella sezione commenti);				

Check list Controllo di Ammissibilità

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione del controllo	Positivo (SI) Negativo (No) Non applicabile (NA)	Documentazione di riferimento per il controllo	Estremi della documentazione di riferimento	Commenti
7. Il soggetto richiedente possiede i requisiti previsti dalla Misura 1.43?				
8. L'intervento proposto è coerente con gli obiettivi della Misura 1.43?				
9. La documentazione prodotta dal soggetto richiedente il contributo è completa e risponde a quanto prescritto dalla Misura 1.43?				
10. L'intervento proposto rispetta i criteri di ammissibilità e i vincoli (tipologie di spese non ammesse) imposti dalla Misura 1.43?				
11. I costi previsti sono conformi alla categoria di spesa prevista dall'operazione?				
12. E' stata verificata la veridicità delle autodichiarazioni prodotte dal soggetto richiedente?				
13. Altro (Specificare nella sezione commenti);				

Descrizione del controllo	Positivo (Si) Negativo (No) Non applicabil e (NA)	Documentazion e di riferimento per il controllo	Estremi della documentazione di riferimento	Commenti
14. La proposta progettuale risponde ai criteri di selezione approvati e adottati?				
15. Indicare il punteggio assegnato all'operazione in base ai criteri di selezione nella sezione "Estremi della documentazione di riferimento";				
16. La domanda di sostegno può ritenersi nel suo complesso ammissibile a valere sulla Misura 1.43?				
17. In caso il punto precedente fosse parzialmente soddisfatto, indicare le eventuali integrazioni necessarie nella sezione "commenti";				
18. Le eventuali integrazioni di cui al punto precedente sono state trasmesse dal soggetto richiedente entro i termini previsti?				
19. Le eventuali integrazioni risultano idonee a i fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno?				

Check list Controllo di Ammissibilità

ESITO DELLA VERIFICA

Descrizione del controllo	Positivo (Si) Negativo (No) Non applicabil e (NA)	Documentazion e di riferizion per il controllo	Estremi della documentazion e di riferimento	Commenti
20. La domanda di sostegno risulta definitivamente ammissibile a valere sulla Misura 1.43?				
21. In caso di esito negativo al precedente punto, indicare la motivazione di inammissibilità:				
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di documentazione essenziale prevista dalla Misura 1.43; 				
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di conformità della documentazione alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia; 				
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di conformità agli obiettivi della Misura di riferimento; 				
<ul style="list-style-type: none"> • Anomalie rilevate in fase Istruttoria (per es. mancanza di congruità tecnica e/o economica); 				
<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di requisiti oggettivi o soggettivi (per es. soggetto non ammissibile, punteggio minimo non raggiunto, ecc.); 				
<ul style="list-style-type: none"> • Altro (Specificare nella sezione commenti). 				

Data della verifica

___/___/___

Responsabile Incaricato

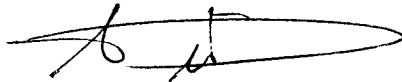
(firma per esteso e leggibile)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

8.08.2017

L'IMPIEGATO ADDETTO

